

Cartelle esattoriali, ecco come si paga

► **L'Agenzia delle Entrate pubblica le linee guida** ► **Entro lunedì 2 agosto vanno saldate le rate scadute con le novità introdotte nel decreto Sostegni bis il 28 febbraio 2020 e congelate dalla rottamazione-ter**

**ESTESO DA 5 A 10
IL NUMERO MASSIMO
DI VERSAMENTI
NON EFFETTUATI
CHE FANNO DECADERE
LA RATEIZZAZIONE
LE NOVITÀ**

ROMA Sessanta milioni di cartelle congelate a Ferragosto. Ma in autunno non sono esclusi ingorghi sul fronte della riscossione. Nel frattempo, l'Agenzia delle entrate-Riscossione ha pubblicato ieri una guida di otto pagine per fare chiarezza sulle novità fiscali contenute nel Sostegni bis, il decreto che ha fatto slittare al 31 agosto il termine di sospensione del versamento di tutte le entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle di pagamento, dagli avvisi di accertamento esecutivi e dagli avvisi di addebito Inps affidati agli agenti della riscossione. I pagamenti oggetti di sospensione potranno essere rateizzati, ma bisognerà presentare domanda prima della fine di settembre. Non beneficeranno della tregua estiva le rate della rottamazione e del saldo e stralcio non pagate nel 2020: quelle scadute il 28 febbraio 2020 (rottamazione-ter) e il 31

marzo 2020 (saldo e stralcio) dovranno essere saldato entro lunedì prossimo 2 agosto.

I TERMINI

Sono in tutto 17 le Faq sulle novità fiscali previste dal decreto Sostegni-bis a cui l'Agenzia delle entrate-Riscossione ha fornito una risposta nella guida diffusa ieri. Per quanto riguarda il versamento delle rate della rottamazione-ter e del saldo e stralcio previste nel 2020, il mancato pagamento delle rate non ancora versate comporta la perdita dei benefici della definizione agevolata. Entro il 2 agosto, come detto, si pagano le rate scadute a febbraio e marzo 2020, entro il 31 agosto la rata scaduta il 31 maggio 2020 (rottamazione-ter), entro il 30 settembre le rate scadute il 31 luglio 2020 (rottamazione-ter e saldo e stralcio) ed entro il 31 ottobre la rata scaduta il 30 novembre 2020 (rottamazione-ter). Poi, il 30 novembre, scade il termine per il pagamento delle rate di febbraio, marzo, maggio e luglio 2021. Per ogni scadenza sono previsti 5 giorni di tolleranza aggiuntivi. L'Agenzia delle entrate-Riscossione ricorda anche che fino al 31 agosto non saranno notificate cartelle di pagamento.

SOTTO 5 MILA EURO

Per le cartelle riferite a carichi affidati all'agente della riscossione dal 2000 al 2010, di importo residuo inferiore a 5 mila euro, la riscossione infine risulta definitivamente sospesa: la sanatoria del governo Draghi ha azzerato 16 milioni di cartelle circa. Il condono, per effetto del limite di reddito stabilito, è per pochi: solo i contribuenti con un reddito nel 2019 pari o inferiore a 30mila euro ne hanno diritto. Buone notizie per chi teme di avere difficoltà a corrispondere entro il 30 settembre di quest'anno tutte le rate in scadenza. Il decreto Rilancio ha esteso da 5 a 10 il numero massimo delle rate, anche non consecutive, che comportano la decadenza del piano di rateizzazione in caso di mancato pagamento. Inoltre, il decreto Ristori ha esteso tale agevolazione a tutti i piani di rateizzazione che verranno concessi a fronte di istanze presentate fino al 31 dicembre 2021. Per le richieste di rateizzazione presentate a decorrere dal 30 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021, la temporanea situazione di obiettiva difficoltà deve essere documentata solo nel caso in cui il debito complessivo oggetto di rateizzazione superi i 100 mila euro.

Francesco Bisozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso della sede dell'Agenzia delle Entrate a Roma



Superficie 36 %